

Nel dettaglio:

Pensioni agli iscritti - Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni erogate nel corso del 2013 è pari a Euro 697.446.252,33 con un incremento del 5,2% rispetto al dato consuntivato nel 2012

Tale variazione è dovuta:

- al naturale aumento delle posizioni pensionistiche;
- all'aumento annuale, in proporzione alla variazione dell'indice ISTAT, degli importi di pensione a partire dal secondo anno successivo a quello di decorrenza, come normativa vigente.

L'ammontare delle pensioni minime per l'esercizio 2013 è stato determinato in Euro 11.206,00 come da delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 24 maggio 2012 (Regolamento Generale art. 50 comma 1).

Sempre nell'ambito della spesa previdenziale 2013 sono stati erogati:

- interessi su arretrati di pensione (rilevati nel conto economico alla voce interessi passivi) per Euro 57.308,59 (Euro 8.596,64 nel 2012);
- supplementi per Euro 3.149.390,21 (Euro 2.500.000,00 nel 2012) per i quali si è attinto al relativo fondo precostituito.

Pensioni per Totalizzazione - Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni per totalizzazione (ex art. 71 L. 388/2000) erogate nel corso del 2013 è pari a Euro 2.624.642,26 con un incremento dell'2,9% rispetto al dato consuntivato nel 2012.

L'istituto della totalizzazione consente di cumulare, senza alcun onere per l'iscritto, periodi assicurativi non coincidenti fra loro, di durata non inferiore a tre anni, maturati presso gestioni previdenziali diverse al fine del calcolo di un unico trattamento pensionistico (ogni Ente determina la parte di pensione pro-quota in relazione ai periodi di iscrizione maturati e secondo le rispettive norme).

La totalizzazione può essere richiesta dall'interessato che:

- abbia compiuto il 65° anno di età e maturato almeno 20 anni di anzianità contributiva ovvero 40 anni di anzianità contributiva a prescindere dall'età;
- abbia maturato gli altri requisiti diversi dall'età e dall'anzianità contributiva, per l'accesso alla pensione (es. cancellazione albi per la pensione di anzianità).

La totalizzazione per la pensione di inabilità può essere concessa in favore dell'avente diritto a condizione che sussistano i requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti dalla forma pensionistica nella quale il lavoratore era iscritto al momento del verificarsi dello stato invalidante.

Altresì, la pensione può essere richiesta dai superstiti a condizione che sussistano tutti i requisiti richiesti dalla forma pensionistica nella quale il dante causa era iscritto al momento del decesso e che quest'ultimo sia avvenuto successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 42/2006.

Le modalità relative alla liquidazione delle pensioni per totalizzazione, effettuata dall'Inps previo accredito delle quote di rispettiva competenza da parte degli Enti interessati, sono state concordate con apposita convenzione ai sensi dell'art. 5 del predetto D.Lgs. n. 42 del 2 febbraio 2006.

Pensione Contributiva - Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni contributive erogate nel corso del 2013 è pari a Euro 7.280.462,92 con un incremento del 9,1% rispetto al dato consuntivato nel 2012.

La pensione contributiva (ex art. 8 del Regolamento per le prestazioni previdenziali già art. 4 del Regolamento Generale) viene riconosciuta a tutti gli iscritti che hanno raggiunto il requisito anagrafico della pensione di vecchiaia, non abbiano maturato l'anzianità prevista dall'art. 2 del "Regolamento per le prestazioni previdenziali" e non si siano avvalsi dell'istituto della ricongiunzione ovvero della totalizzazione, salvo che intendano proseguire nei versamenti dei contributi al fine di raggiungere una maggiore anzianità o maturare prestazioni di tipo retributivo.

Si precisa inoltre che la pensione contributiva:

- è calcolata secondo i criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni;
- è reversibile a favore dei soggetti e nelle misure di cui all'art. 12 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali;
- ai superstiti degli iscritti che non abbiano diritto alla pensione indiretta, in presenza di un'anzianità di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa del dante causa di almeno 5 anni, viene liquidata, a domanda, una somma così come determinata dagli artt. 2,3,4 del Regolamento dei contributi.

Indennità "vittime del terrorismo" art. 34 L. 222/07 – Nel corso del 2013 si è proceduto all'erogazione dell'indennità "vittime del terrorismo" sulla base dell'art. 34 L. 222/07 per un importo complessivo di Euro 58.255,73.

Per completezza di informativa si precisa che l'art. 3, comma 1, della legge 206/2004 prevede il riconoscimento, a tutti coloro che hanno subito un'invalidità permanente, di qualsiasi entità o grado della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, di un aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi utili ad aumentare, per pari durata, l'anzianità pensionistica maturata, la misura della pensione, nonché il trattamento di fine rapporto o altro trattamento equipollente. L'art. 34 della legge 222 del 2007 modifica ed aggiunge all'art. 3 della legge 206/2004, il comma 1 bis, con il quale il legislatore intende riconoscere ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti, a titolo di trattamento equipollente al trattamento di fine rapporto, una indennità, sulla base di uno specifico calcolo.

Liquidazioni in capitale

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Liquidazioni in capitale	25.512,36	45.109,42
Ricongiunzione L. 45/90	25.512,36	45.109,42

Ricongiunzione L. 45/90 – Al 31.12.2013 la posta di bilancio è pari ad Euro 25.512,36 ed è relativa a liquidazioni di quote a titolo di ricongiunzione a favore di altri Enti (n. 1 richiesta di trasferimento contributi).

L'istituto della ricongiunzione ha come finalità il conseguimento del diritto e della misura ad un'unica pensione a fronte di contribuzioni presso più gestioni previdenziali relativamente a rapporti assicurativi non più in atto al momento della presentazione della domanda; a tale fine la gestione o le gestioni interessate trasferiscono a quella in cui opera la ricongiunzione l'ammontare dei contributi di loro pertinenza maggiorati dell'interesse composto al tasso annuo del 4,50%. Viene posto a carico del richiedente l'onere pari alla differenza tra la riserva matematica necessaria alla copertura assicurativa relativa al periodo considerato e l'importo dei contributi trasferiti dalle altre gestioni.

Indennità di maternità

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Indennità di maternità	31.598.404,51	30.702.896,94
Indennità di maternità	31.598.404,51	30.702.896,94

Indennità di maternità - Le indennità riconosciute a tale titolo nel 2013 sono pari ad Euro 31.598.404,51 con un incremento del 2,9% rispetto al dato consuntivato nel 2012.

Alle professioniste iscritte alla Cassa viene corrisposta, su richiesta, un'indennità di maternità per i due mesi antecedenti la data del parto e i tre mesi successivi, così come previsto dalla normativa vigente; essa è riconosciuta in misura pari all'80% dei 5/12 del reddito professionale prodotto ai fini Irpef nel secondo anno antecedente l'evento e comunque per un importo non inferiore a quanto stabilito dalle tabelle INPS vigenti nell'anno dell'evento (ovvero per il 2013, ad Euro 4.895,30) e non superiore a cinque volte l'importo minimo derivante dal decreto legislativo a sostegno della maternità (Legge 15.10.2003 n°289 che ha modificato l'art. 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26.03.2001 n°151).

Tale indennità viene corrisposta anche nel caso di adozioni o affidamenti preadottivi e, sulla base della sentenza della Corte Costituzionale n. 385 del 2005, anche al padre in alternativa alla madre.

Con delibera n. 451 del 2008 il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha ritenuto applicabili le norme relative ai benefici di fiscalizzazione degli oneri sociali previsti per il contributo di maternità dal già citato decreto legislativo del 26 marzo 2001 n. 151 per quanto concerne le disposizioni dell'art. 78 "Riduzione degli oneri di maternità" che, nei casi di tutela previdenziale obbligatoria, prevede di porre a carico del bilancio dello Stato una parte della prestazione erogata; si rammenta che l'art. 83 del D. Lgs. 151/2001 prevede altresì che gli oneri derivanti dal trattamento di maternità debbano trovare copertura con un contributo annuo posto a carico di ogni iscritto a Casse di previdenza ed assistenza per liberi professionisti e deve essere determinato annualmente con delibera verificando la situazione di equilibrio tra contributi da versare e prestazioni da erogare e con successiva presentazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché con gli altri Ministeri per l'approvazione finale.

Per maggiori dettagli circa il contributo a carico dello Stato si rimanda alla "Gestione Contributi" del Conto Economico.

Altre prestazioni previdenziali e assistenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Altre prestaz. previdenziali e assistenziali	22.503.979,92	19.926.704,74
Assistenza tramite gli Ordini	2.145.090,60	1.885.978,67
Altre erogazioni assistenziali e sanitaria	15.831.332,96	14.194.240,97
Altre provvidenze	4.527.556,36	3.846.485,10

La normativa corrente, ovvero il "Regolamento per l'erogazione dell'assistenza" (in vigore dal 2004 con delibera CDD 02.04.04 emendato con delibera del 30.07.04 e ulteriormente modificato dal Comitato dei Delegati con delibera del 17.03.06), fissa al 3% del totale dei ricavi, approvati con il bilancio di previsione dell'esercizio in oggetto, gli importi destinati all'assistenza ordinaria e straordinaria ripartendoli nelle seguenti categorie:

- trattamenti a chi versa in stato di bisogno – 0,50%;
- trattamenti indennitari a favore di chi abbia sofferto un danno incidente sull'attività professionale e assistenza sanitaria integrativa – 1,50%;
- altre provvidenze - 1,00%.

In ottemperanza all'art. 22 del predetto Regolamento, a partire dall'esercizio 2004 i residui derivanti dall'economia di spesa relativa alle varie forme assistenziali, rispetto a quanto disposto dal bilancio di previsione, confluiscono nel denominato "fondo straordinario di intervento".

Si fornisce di seguito il dettaglio delle forme assistenziali erogate attualmente dalla Cassa.

Assistenza tramite gli ordini - L'assistenza tramite i Consigli dell'Ordine erogata nel 2013 è pari ad Euro 2.145.090,60 con un incremento del 13,7% rispetto al dato consuntivo 2012. Dal momento che per normativa le domande di competenza dell'anno possono arrivare alla Cassa entro il 31.03.2014 per poi seguire l'iter amministrativo di convalida prima della liquidazione, contabilmente è stato accertato tutto l'ammontare noto alla data di elaborazione del bilancio. Considerando che il residuo rispetto al preventivo va comunque accantonato al Fondo Straordinario di intervento, le eventuali domande rispondenti ai requisiti per la liquidazione riferite ai fondi del 2013, che per sfasamento temporale si rendono note tardivamente rispetto alla chiusura del bilancio, saranno comunque liquidate con il predetto Fondo Straordinario di intervento nell'ambito della quota accantonata per il 2013.

Come previsto dall'art. 3 del Regolamento, questa forma assistenziale, riconosciuta a chi versa in stato di bisogno, viene erogata dalla Giunta Esecutiva della Cassa sulla base delle proposte motivate che pervengono dai Consigli dell'Ordine; l'organo deliberante della Cassa entro sessanta giorni, verificata la sussistenza delle condizioni legittimanti e della documentazione là dove ritenuta opportuna, ne dispone la trasmissione al Consiglio dell'Ordine competente, nei limiti del fondo riconosciuto a ciascun Ordine in relazione al numero degli iscritti Cassa.

Altre erogazioni assistenziali e sanitaria - Le "altre erogazioni assistenziali e sanitaria" erogate complessivamente nel 2013 sono pari ad Euro 15.831.332,96 con un incremento del 11,5% rispetto al dato consuntivo nel 2012.

Nel dettaglio l'importo è così costituito:

- assistenza indennitaria art. 18 II comma L. 141/1992 (art. 10 primo comma lettera b) del Regolamento), legata ad infortunio o malattia (almeno 3 mesi), per Euro 2.771.412,96 (+ 35,6% rispetto al 2012);
- assistenza straordinaria per calamità naturali per Euro 596.000,00 (art. 10 primo comma lettera a) del Regolamento). L'importo si riferisce ai contributi a sostegno degli avvocati iscritti agli Albi e alla Cassa relativi a:
 - smottamenti e movimenti franosi avvenuti il 22/11/2011 nella provincia di Barcellona Pozzo di Gotto;
 - evento sismico nella regione Calabria avvenuto il 26/10/2012 nel comune di Mormanno;
 - evento sismico nelle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto avvenuto il 22-29/5/2012.
- assistenza sanitaria di tutti gli iscritti a pieno titolo e dei pensionati che conservano l'iscrizione agli albi che la Cassa esplica attraverso la copertura di una polizza accesa presso Unisalute S.p.A.; per l'annualità assicurativa 01.01.2013 – 31.12.2013, il premio pagato dalla Cassa per la polizza di tutela

sanitaria “grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi”, è stato complessivamente di Euro 12.463.920,00 (+ 4,1% rispetto al 2012).

Altre provvidenze - Le “altre provvidenze” erogate complessivamente nel 2013 sono pari ad Euro 4.527.556,36 con incremento del 17,7% rispetto al dato consuntivato nel 2012.

Come stabilito dall'art. 16 del nuovo Regolamento dell'assistenza, le altre provvidenze prevedono la possibilità di erogare:

- borse di studio;
- contributi spese funerarie;
- contributo alle spese di ricovero in istituti per anziani malati cronici o lungo degenti;
- contributi per assistenza infermieristica domiciliare;
- erogazioni assistenziali a favore di avvocati pensionati Cassa ultraottantenni.

Si ricorda che alcuni istituti assistenziali, quali ad esempio i contributi di ospitalità in istituti per anziani, malati cronici o lungodegenti e per il contributo inerente l'assistenza infermieristica domiciliare temporanea sono ancora allo studio del Comitato.

Nel dettaglio le “altre provvidenze” erogate nel 2013 sono costituite da:

- spese funerarie per Euro 3.829.056,36 erogate, come da normativa vigente, nella misura massima fissata dal Comitato dei Delegati pari ad Euro 5.164,57;
- assistenza ultra ottantenni per Euro 685.000,00 (-10,7% rispetto al 2012) erogata nella misura fissata annualmente dal Consiglio di Amministrazione che con delibera del 25 luglio 2013 ha definito l'importo, per l'esercizio in chiusura, in Euro 5.000,00, in considerazione dei limiti di spesa posti dalla normativa vigente (1% del totale dei ricavi). Il trattamento è liquidato, su richiesta degli interessati, in unica soluzione purché il reddito dichiarato non superi il doppio della pensione minima annua erogata dall'Ente nell'anno di presentazione della domanda e dopo la verifica dell'effettiva esistenza delle condizioni legittimanti;
- borse di studio per Euro 13.500,00 erogate per la prima volta nell'esercizio in chiusura. L'importo si riferisce a quanto erogato a favore dell'Università Carlo Cattaneo – LIUC sulla base della delibera del CdA n. 595 dell'11/10/2012, assunta in via sperimentale per l'anno accademico 2012/2013.

Contributi da rimborsare

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Contributi da rimborsare	4.584.730,23	3.874.236,07
Restituzione di contributi per cancellazione	23.822,58	138.103,60
Restituzione di contributi	4.560.907,65	3.736.132,47

Il costo sostenuto dall'Ente per "contributi da rimborsare" nel 2013 è pari, complessivamente, ad Euro 4.584.730,23. Presenta un incremento del 18,3% rispetto al consuntivo 2012.

In base alla normativa attualmente in vigore (art. 8 comma 6 del Regolamento per le prestazioni previdenziali già art. 4 del Regolamento Generale) è prevista la cessazione dell'istituto del rimborso dei contributi per cancellazione (che in passato era normato dall' art. 21 L. 576/80) con l'introduzione di fatto dell'istituto della pensione contribuitiva.

Nel dettaglio l'importo è così costituito:

- "Restituzione contributi per cancellazione art 21 L.576/80" è pari ad Euro 23.822,58 (- 83% circa rispetto al 2012). L'importo è rappresentativo della sola definizione di posizioni con problematiche particolari ancora in esame presso gli uffici competenti, posto che il termine ultimo di presentazione delle domande era stato fissato al 1 dicembre 2004. Gli interessi riconosciuti sui rimborsi a tale titolo seguono contabilmente il contributo;
- "Restituzione contributi art 22 L.576/80" per Euro 4.116.910,92 (+ 21% circa rispetto al 2012) relativo ai contributi soggettivi degli anni ritenuti non validi ai fini della continuità professionale (così come definita dalla normativa in vigore) richiesta per l'ammissione a pensione;
- "Erogazioni ex art. 8, comma 6, del Regolamento per le prestazioni previdenziali (già art. 4 del Regolamento Generale)" per Euro 443.996,73 (+ 28% circa rispetto al 2012). Si rammenta che in conseguenza dell'abrogazione dell'istituto del rimborso dei contributi, il Comitato dei Delegati, ha ritenuto di dover adottare delle misure in favore dei superstiti indicati all'art. 3 della legge 141/92 nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione indiretta, riconoscendo loro (cfr. delibera del 23 luglio 2004 innovativa dell'art. 4 del Regolamento Generale della Cassa) la possibilità di chiedere la liquidazione di una somma corrispondente ai contributi soggettivi pagati entro il tetto reddituale di cui alla lettera a) dell'art. 10, comma 1, della legge 576/1980, con la maggiorazione degli interessi legali calcolati dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello del pagamento, purchè ricorra in capo al de cuius una effettiva iscrizione e contribuzione pari ad almeno cinque anni.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Organi amministrativi e di controllo	2.605.082,80	2.953.637,15
Indennità di carica	797.738,82	791.142,84
Rimborsi spese e gettoni di presenza	1.807.343,98	2.162.494,31

L'art. 2427 punto 16) del Codice Civile prevede l'esposizione nella Nota Integrativa dell'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Delegati ed ai Sindaci cumulativamente per ciascuna categoria; seguono le tabelle con i dettagli riferiti all'esercizio 2013.

Descrizione	Amministratori	Delegati	Sindaci	Totale
Gettoni presenza	245.539,41	585.053,42	131.319,48	961.912,31
Indennità di carica	654.428,82		143.310,00	797.738,82
Rimborso spese	266.329,91	533.608,46	30.371,38	830.309,75
Oneri Sociali (INPS, INAIL)			15.121,92	15.121,92
TOTALE	1.166.298,14	1.118.661,88	320.122,78	2.605.082,80

La voce di costo per la parte relativa alle indennità di carica registra complessivamente un incremento dell'1% circa così scomponibile:

- amministratori + 0,96%
- sindaci + 0,27%

Non essendo intervenute delle variazioni nella struttura indennitaria, riportata nella sottostante tabella, le variazioni sono imputabili all'incremento dell'aliquota IVA avvenuto in corso d'anno non essendoci state decurtazioni ai sensi dell'art. 15 dello statuto.

Descrizione	Importo lordo annuo
Ind. di carica Presidente	72.300,00
Ind. di carica Vice Presidenti	56.800,00
Ind. di carica Consiglieri	41.300,00
Ind. di carica Presidente Collegio Sindacale	30.000,00
Ind. di carica Sindaci	25.000,00
Indennità di presenza giornaliera	413,00

Per quanto riguarda i rimborsi spesa e i gettoni di presenza, si registra una flessione complessiva pari al 16,4% dovuta principalmente al minor numero di riunioni svolte in considerazione della scadenza intervenuta in corso d'anno per le cariche sociali in attesa del relativo rinnovo le cui procedure di nomina si sono concluse a fine anno con un insediamento effettivo in data 11/1/2014 per il CDD e 23/1/2014 per il CDA. Nel dettaglio:

- rimborsi spese e gettoni presenza sindaci - 12% circa
- rimborsi spese e gettoni presenza amministratori e delegati - 17% circa

Si ricorda che sono ancora operative le seguenti delibere che regolamentano la loro corresponsione:

- delibera CdA del 29.04.2005 con cui si è inizialmente deliberato di limitare la corresponsione dei gettoni di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione in un numero non superiore a 25 annui (escludendo dal tetto le riunioni del CDA, CDD e Giunta);
- delibera CDD del 27.05.2005 con cui si è stabilito che l'indennità di presenza per il Consiglio di Amministrazione sia corrisposta solo in relazione alle riunioni istituzionali (CdA, Giunta Esecutiva, Comitato dei Delegati);
- delibera CDD del 06.05.2005 che ha fissato il tetto massimo annuale per l'ammontare complessivo delle indennità di presenza relative alla partecipazione dei delegati alle riunioni delle commissioni in quindici gettoni di presenza.

Nel rispetto del principio della competenza economica che sottende la redazione del bilancio civilistico si comunica che al 31.12.13 sono stati determinati e registrati, sia nel conto economico tra i costi di cui all'oggetto che nello stato patrimoniale sul conto "Debiti v/Organi Collegiali per fatture da ricevere", i costi per le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese spettanti per il 2013 e non ancora liquidati nella misura di:

- Euro 518.062,23 per le indennità di carica;
- Euro 416.024,42 per i gettoni di presenza;
- Euro 35.447,64 per i rimborsi spese.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Compensi professionali e lavoro autonomo	2.452.321,88	2.231.381,62
Consulenze Legali e Notarili	896.699,57	807.975,65
Consulenze Amministrative e Tecniche	945.693,17	936.435,88
Altre consulenze	609.929,14	486.970,09

Consulenze legali e notarili

L'importo di euro 896.699,57 iscritto in bilancio al 31.12.13 registra un incremento dell'11% circa rispetto al dato dell'esercizio 2012 e può essere così scomposto:

- consulenze legali e notarili per Euro 656.807,49;
- rimborso di spese legali a seguito contenzioso sfavorevole per la Cassa Euro 239.892,08.

Le voci si caratterizzano per dinamica di segno opposto come di seguito specificato:

- le consulenze legali fanno segnare complessivamente un incremento del 20% circa caratterizzato dall'aumento dei costi registrati per il contenzioso immobiliare (+82% circa) e dei costi relativi a quello di natura varia (+80% circa) contrapposti al decremento del contenzioso di natura istituzionale (-4% circa). Il contenzioso di natura varia è riferito, si ricorda, principalmente alle vertenze nei confronti delle concessionarie della riscossione per il recupero dei crediti vantati nei loro confronti. Il contenzioso istituzionale, entrando nel dettaglio, registra un decremento del 5% per il contenzioso in materia prestazioni/iscrizioni e del 3% circa per quello in materia contributiva. Il dato contabile, per la natura della spesa, registra costi relativi a cause sorte anche in anni precedenti per gli importi che eccedono gli accantonamenti al fondo liti in corso. Il dato relativo alle vertenze sorte nell'anno, indipendentemente dalla manifestazione economica, evidenzia trend di segno opposto rispetto il passato esercizio sia con riferimento al contenzioso istituzionale che immobiliare; si registra infatti un incremento di oltre il 100% per il contenzioso immobiliare e del 25% circa per quello istituzionale; per ulteriori dettagli sulle tipologie delle vertenze sorte nell'esercizio e su quelle pendenti al 31/12/2013 si rimanda alla relazione sulla gestione. Il dato del 2013, si sottolinea, è influenzato per il 3% circa, pari a circa Euro 22.000,00, dalla presenza di spese notarili.

- i rimborsi di spese legali registrano un decremento dell'8% circa riferiti principalmente (incidenza del 86%) al contenzioso di natura istituzionale con particolare riferimento a quello contributivo che incide per circa il 59%.

Si fa presente che il recupero di spese legali, per un ammontare di circa Euro 195 mila, è iscritto in bilancio sotto la voce Altri ricavi – Recuperi vari.

Come di consueto si ricorda che è stato costituito il “fondo spese liti in corso” per accogliere l'accantonamento delle spese per consulenze legali relative a cause ancora in corso a chiusura di esercizio considerando uno stanziamento minimo per grado di contenzioso.

Consulenze Amministrative e Tecniche

Le consulenze amministrative e tecniche, pari a Euro 945.693,17, si allineano sostanzialmente al dato del 2012 facendo registrare nel 2013 un incremento di Euro 9.257,29 pari a circa l'1% espresso in termini percentuali.

Le principali voci di spesa che hanno movimentato la voce di costo nell'esercizio 2013 con la relativa incidenza percentuale sono le seguenti:

- 20% circa per consulenze in materia immobiliare con particolare riferimento a:
 - direzione lavori per interventi di manutenzione ordinaria;
 - pratiche per ottenimento dei certificati per la protezione incendi;
 - variazioni catastali;
 - svincolo pratiche di rimborso danni appartamenti;
- 15% circa per il compenso inerente la funzione di Internal Auditing.
- 14% circa per consulenza in materia previdenziale e varia con particolare riferimento a:
 - incarico di assistenza statistico attuariale all'ufficio attuariale interno;
 - gestione dell'immagine della Cassa.
- 9% circa per gli incarichi collegati all'espletamento della gara per l'individuazione della SGR che gestisce il Fondo Immobiliare;
- 8% circa per consulenze nell'area mobiliare relative al supporto al processo di investimento dell'Ente, controllo del rischio ex post e aggiornamento modello ALM;
- 7% circa per consulenze di natura informatica legate all'assistenza software e hardware;
- 7% circa per le consulenze giuridico – economico – fiscali con particolare riferimento a:
 - incarico di assistenza legale al Servizio Contenzioso interno;
 - parere su redditi prodotti all'estero.
- 6% circa per la certificazione del bilancio consuntivo.

Il trend osservato per l'esercizio in chiusura si deve a dinamiche di segno opposto che hanno caratterizzato le sottovoci: fanno segnare, infatti, un aumento le consulenze in materia giuridica e le consulenze immobiliari mentre flettono le consulenze di natura previdenziale e varia e informatica. Si sottolinea che nel 2013 sono presenti solo per la coda contrattuale le spese per il controllo del rischio ex ante relativo alla gestione del Cash Plus Interno (Euro 3.700 circa contro i circa 56.000 del 2012) e sono assenti le spese relative al contratto con Business Value (Euro 145.200,00 nel 2012); al contrario si registrano le spese relative all'incarico finalizzato allo studio di fattibilità in materia di creazione di una società di servizi (Euro 89.000,00) e quelle connesse all'espletamento della gara per l'individuazione della SGR di gestione del Fondo Immobiliare (circa Euro 87.700,00).

Altre consulenze

Le "altre consulenze", pari a Euro 609.929,14, fanno segnare un incremento del 25% circa, e si riferiscono, come di consueto, per il 99% agli accertamenti sanitari agli iscritti effettuati nell'anno finalizzati alla verifica dei requisiti per l'ottenimento delle pensioni di inabilità o di invalidità e per il riconoscimento dello stato di infortunio o malattia ai fini dell'assistenza indennitaria prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del Regolamento dell'assistenza.

A titolo informativo si ricorda che la voce in analisi registra anche i costi per gli accertamenti sanitari eventualmente richiesti dal giudice in fase processuale e per quelli propedeutici ai rimborsi della polizza sanitaria.

PERSONALE

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Personale	20.047.811,15	20.169.132,51
Stipendi e salari	13.473.715,94	13.596.981,66
Oneri sociali	3.870.286,09	3.831.452,28
Trattamento fine rapporto	982.805,57	1.052.332,22
Altri oneri	1.721.003,55	1.688.366,35

La voce Personale registra un decremento complessivo di circa lo 0,6%. Seguono i focus sulle voci relative ai dipendenti e ai portieri con le motivazioni del trend in aumento evidenziato da entrambe.

Personale - Dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Totale costo dipendenti	19.309.250,37	19.418.621,37
Stipendi e salari	12.944.771,62	13.065.818,51
<i>Retribuzioni dipendenti</i>	<i>8.716.726,71</i>	<i>8.842.553,33</i>
<i>Straordinari dipendenti</i>	<i>543.269,26</i>	<i>564.702,62</i>
<i>Indennità al personale per incarichi particolari</i>	<i>597.825,51</i>	<i>590.908,08</i>
<i>Premio d'anzianità</i>	<i>32.887,52</i>	<i>38.009,42</i>
<i>Ferie di competenza non godute</i>	<i>0,00</i>	<i>731,76</i>
<i>Incentivi al personale</i>	<i>2.963.199,62</i>	<i>2.991.548,30</i>
<i>Una tantum ad personam</i>	<i>50.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Indennità di missione</i>	<i>40.863,00</i>	<i>37.365,00</i>
Oneri sociali	3.711.859,56	3.669.594,01
Trattamento di fine rapporto	939.365,64	1.003.342,50
Altri oneri:	1.713.253,55	1.679.866,35
<i>Benefici di natura varia</i>	<i>291.922,00</i>	<i>291.000,00</i>
<i>Assicurazioni per il personale</i>	<i>9.220,75</i>	<i>18.315,17</i>
<i>Altri benefici</i>	<i>1.227.220,23</i>	<i>1.309.243,88</i>
<i>Missioni</i>	<i>46.488,36</i>	<i>46.856,35</i>
<i>Corsi di formazione</i>	<i>138.402,21</i>	<i>14.450,95</i>

Al 31.12.2013 il numero dei dipendenti in servizio risulta essere di 278 unità, così suddivisi: 10 dirigenti, compreso il Direttore Generale, 268 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (di cui 21 in part-time), nessun dipendente con contratto a tempo determinato.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 del Codice Civile punto 15) si fornisce di seguito uno schema del numero dei dipendenti al 31/12/13, ripartito per categoria.

Servizi	Dirigenti/ Direttori	Quadri	Area A	Area B	Area C	Area R	Totale
Direzione, Segreteria e Staff	2		5	2	2	2	13
Ufficio di Presidenza		1	3	2			6
Risorse umane e acquisti	1		10	2	6		19
Ufficio Legale	1		6	12		3	22
Sistemi e tecnologie	1		10	10	2		23
Area istituzionale	2	4	66	73	2	0	147
Norm. prev.le, ricorsi e info cent	1		18	12			31
Gestione dati di massa	1		3	15			19
Istruttorie previdenziali		1	19	12	1		33
Acc.ti contr.vi e dich.vi		1	11	8	1		21
Assistenza e servizi avvocatura		1	5	9			15
Risc.ni e liq.ni pensioni		1	10	17			28
Area del Patrimonio	3	1	21	15	2	6	48
Ufficio Immobiliare	1		8	5	1	6	21
Front Office Finanziario	1	1					2
Contabilità e Finanza	1		13	10	1		25
Totali	10	6	121	116	14	11	278

(La ricostruzione per servizi non tiene conto del dipendente in distacco sindacale poiché attualmente impossibile inserirlo in nessun servizio)

Nell'esercizio 2013 la voce evidenzia un lieve decremento pari allo 0,6%.

A seguito dell'applicazione del dettato dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, l'esercizio 2013, così come l'esercizio precedente, non registra novità a livello di contrattualistica nazionale; le ultime variazioni risalgono al 23/12/2010 con il rinnovo del CCNL 2010-2013 per i lavoratori dipendenti. Il contratto integrativo, viceversa, è stato rinnovato a fine anno 2013, poiché in scadenza, sempre tenendo conto dei vincoli imposti dalla vigente normativa sopra richiamata.

A livello di organico le variazioni rilevanti ai fini del trend complessivo della voce sono dovute alla cessazione di 3 unità (per scadenza contratto del DG, per dimissioni e pensionamento), all'assunzione di 2 unità e al reintegro di 1 unità a seguito di sentenza. Si sottolinea, altresì, che un dirigente ha cambiato status diventando quadro.

Personale – Portieri

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Totale retribuzioni portieri	738.560,78	750.511,14
Stipendi e salari	528.944,32	531.163,15
Oneri sociali	158.426,53	161.858,27
Trattamento di fine rapporto	43.439,93	48.989,72
Altri oneri	7.750,00	8.500,00

Nel 2013 la voce registra un decremento dell'1,6% circa. La spesa, si ricorda, viene recuperata, con esclusione della voce "Altri oneri", nella misura del 90%, ai sensi della L. 392/1978, nei casi di contratti stipulati prima dell'1/2/99 e nella totalità per i nuovi contratti, mediante addebito diretto all'inquilinato della Cassa, in quanto a carico dei conduttori delle unità immobiliari. Il trend su esposto non si deve a dinamiche contrattuali dal momento che gli ultimi aumenti tabellari sono entrati in vigore nel corso del 2010 (2,3% con decorrenza 1/1/2010 e un ulteriore 1,48% con decorrenza 1/6/2010) ma a situazioni specifiche su singoli stabili per la cui disamina si rimanda alla parte della nota integrativa dedicata alla gestione immobiliare.

A livello di organico si evidenzia il decesso di 1 unità e le dimissioni di un portiere e di una pulitrice quest'ultima sostituita.

Si ricorda che il contratto, scaduto il 31/12/2010, è stato rinnovato in data 12/11/2012 con validità 31/12/2014 solo per la parte giuridica in forza del blocco derivante dall'art. 9 del D.L. 78 del 2010, convertito in L. 122/2010.

COSTI DELLA SEDE

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
COSTI		
Organi amministrativi e di controllo	2.605.082,80	2.953.637,15
Consulenze amministrative e tecniche	945.693,17	936.435,88
Personale*	19.317.000,37	19.427.121,37
Materiali sussidiari e di consumo	134.232,48	123.844,94
Forniture per uffici	127.343,55	118.551,04
Acquisti divise	6.888,93	5.293,90
Utenze varie	1.238.983,68	1.441.569,97
Energia elettrica	314.135,94	300.787,00
Spese telefoniche, postali e varie	924.847,74	1.140.782,97
Servizi vari**	1.378.745,02	1.350.718,74
Assicurazioni	333.562,54	327.679,10
Servizi informatici	378.552,92	337.814,25
Servizi pubblicitari	101.470,60	79.538,35
Prestazioni di terzi	383.141,87	436.884,95
Spese di rappresentanza	23.919,34	2.536,93
Spese di rappresentanza funzionali per C.O.	18.171,78	27.792,00
Trasporti e spedizioni	13.499,83	5.177,59
Noleggi	126.426,14	133.295,57
Affitti passivi	112.558,68	127.375,21
Spese pubblicazione periodici	175.534,96	257.168,18
Spese di tipografia	82.978,81	107.936,18
Altre spese	92.556,15	149.232,00
Altri costi	1.212.719,35	1.375.077,21
Pulizie uffici	170.057,94	208.869,57
Spese condominiali	172.504,22	145.505,86
Canoni di manutenzione	465.630,08	474.087,57
Libri, giornali e riviste	36.341,21	35.412,63
Adattamenti locali ufficio sede	141.233,80	110.983,65
Visite fiscali ai dipendenti	12.196,67	12.605,03
Spese di locomozione	24.276,99	23.404,00
Stampa e pubblicazioni	39.458,14	59.830,03
Quote associative	32.742,00	42.733,00
Congressi Convegni e Conferenze ***	28.159,40	256.441,91
Elezioni Comitato	49.459,72	0,00
Varie	40.659,18	5.203,96
TOTALE GENERALE	27.120.550,51	27.992.948,65

* I valori indicati non prendono in considerazione il costo dei portieri

**Non sono state considerate le spese bancarie in quanto relative alla gestione del patrimonio mobiliare

*** Inclusa la X Conferenza Forense nel dato 2012